

Morbillo, record di casi in Usa: dopo 26 anni perdono status di Paese libero dal virus

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??Organizzazione Panamericana della SanitÃ (Ops) ha revocato agli Stati Uniti lo status di Paese in cui la trasmissione endemica del morbillo Ã¨ stata eliminata. Lo riporta la Cnn citando il â??Wall Street Journalâ??.

Nel 2026 negli Stati Uniti sono stati segnalati oltre 5.400 casi di morbillo, il numero piÃ¹ alto degli ultimi decenni. Lâ??analisi dei dati epidemiologici evidenzia una criticitÃ severa: solo nel mese di novembre, il sistema sanitario ha registrato 5 decessi in Pennsylvania, New York e Wisconsin, riconducibili a focolai non correlati della patologia.

Gli Stati Uniti avevano conseguito lo status di Paese libero dal morbillo nel 2000, in virtÃ¹ dellâ??implementazione di campagne di vaccinazione su larga scala. Ciononostante, la copertura vaccinale pediatrica per morbillo, parotite e rosolia ha subito una contrazione, passando dal 95,2% al 92,4% negli ultimi sei anni.

Il morbillo Ã¨ un virus a Rna del genere Morbillivirus (famiglia dei Paramyxoviridae), di cui esiste un unico sierotipo, diffuso in tutto il mondo, e lâ??uomo Ã¨ lâ??unico ospite naturale, ricorda il portale Epicentro dellâ??Istituto superiore di sanitÃ (Iss). Prima dellâ??introduzione del vaccino negli anni â??60 e dei programmi estesi di immunizzazione, si verificavano epidemie allâ??incirca ogni 2 o 3 anni che, a livello globale, causavano un numero stimato di 2,6 milioni di morti lâ??anno. Grazie alla vaccinazione si Ã¨ verificata una significativa riduzione dellâ??incidenza nel mondo. Ma la malattia resta ancora causa di morbilitÃ e mortalitÃ , segnalano gli esperti nel focus. Lâ??Oms stima che nel 2024 siano morte di morbillo 95mila persone, per lo piÃ¹ bambini under 5, e la maggior parte dei decessi avviene in Paesi in via di sviluppo. Tutte e 6 le regioni dellâ??Organizzazione mondiale della sanitÃ (Oms) hanno fissato obiettivi di eliminazione (interruzione della trasmissione endemica). Ma lâ??eliminazione richiede livelli di immunitÃ molto elevati nella popolazione e basta un calo nelle coperture a lasciare spazi pericolosi alla malattia, come testimonia il caso degli Usa .

Come si trasmette e quali sono i sintomi del morbillo? Il primo dato da sapere Ã¨ che il 90% delle persone suscettibili esposte a una persona infetta contrae la malattia. Nei Paesi a clima temperato, segnala Epicentro, il picco dâ??incidenza Ã¨ verso la fine dellâ??inverno e a primavera. Il contagio avviene tramite secrezioni nasali e faringee e goccioline respiratorie che si diffondono nellâ??aria quando il malato tossisce o starnutisce. La contagiositÃ si protrae fino a 4 giorni dopo la comparsa dellâ??eruzione cutanea. Le prime spie dellâ??infezione si presentano dopo unâ??incubazione che varia da 7 a 18 giorni (in media 10-12) e sono simili a quelli di un raffreddore (tosse, rinite, congiuntivite), con malessere e febbre che diventa sempre piÃ¹ alta (fino a 39-40,5 Â°C). Dopo 2-4 giorni appare lâ??esantema, puntini rossi inizialmente sul volto e sul collo e poi, nellâ??arco di 2 o 3 giorni, su tutto il resto del corpo. Lâ??esantema dura 3-7 giorni e poi scompare seguendo lâ??ordine di insorgenza. La febbre solitamente persiste per 2-3 giorni dopo la comparsa dellâ??eruzione cutanea e la tosse fino a 10 giorni. Il 60-70% delle persone con morbillo presenta â?? un giorno prima dellâ??esantema â?? delle macchie di Koplik, lesioni bianco-bluastre leggermente rilevate di 2-3 mm che compaiono sulla mucosa della bocca. Chi si ammala lamenta poi di frequente anche fastidio per la luce, mal di gola e di testa, dolore addominale.

default watermark

Sono descritte anche forme piÃ¹ lievi, in particolare in persone con immunitÃ parziale preesistente. Ma se Ã¨ vero che la maggior parte delle persone guarisce entro 2-3 settimane, va ricordato che la malattia puÃ² avere anche un decorso grave e determinare serie complicanze, che possono riguardare fino al 30% dei casi. I bambini sotto i 5 anni, le donne in gravidanza e le persone con deficit immunitario hanno il rischio piÃ¹ elevato. Le complicanze piÃ¹ gravi sono la polmonite (che puÃ² complicare lâ??1-6% dei casi) e lâ??encefalite acuta (0,1% o 1 caso su 1000). Ma si rilevano anche: otite media, cheratite, laringotracheobronchite, diarrea, disidratazione, trombocitopenia, convulsioni febbrili. Il 20-30% dei casi complicati da encefalite acuta ha esiti permanenti a livello neurologico. E il morbillo associato a carenza di vitamina A Ã¨ una delle cause piÃ¹ comuni di cecitÃ acquisita nei bambini dei Paesi in via di sviluppo.

Si puÃ² anche morire di morbillo, come ricordano le cronache Usa. La letalitÃ Ã¨ principalmente dovuta a complicanze respiratorie e neurologiche, nei Paesi in via di sviluppo puÃ² arrivare fino al 6% dei casi e nei Paesi industrializzati Ã¨ pari a 0,05-0,1%. Oltre alle complicanze acute, il morbillo puÃ² causare la panencefalite subacuta sclerosante, rara malattia degenerativa del sistema nervoso centrale, che insorge in media 7 anni dopo lâ??infezione primaria, con deterioramento delle facoltÃ mentali e convulsioni. Viene riportata con una frequenza da 4 a 11 casi per 100.000 casi di morbillo e con una frequenza maggiore (18/100.000) quando lâ??infezione primaria Ã¨ stata acquisita prima dei 5 anni di etÃ .

Quanto alle terapie, generalmente sono di supporto (paracetamolo o ibuprofene e liquidi) â?? non esiste un trattamento antivirale specifico per il morbillo â?? e possono essere indicati antibiotici o altre terapie per le complicanze. Lâ??Oms raccomanda lâ??assunzione di vitamina A ad alte dosi per via orale per ridurre le complicanze e la mortalitÃ tra i bambini infetti. In Italia, secondo la SocietÃ italiana di infettivologia pediatrica, non esistono al momento dati che supportino lâ??utilizzo in pazienti senza malnutrizione ricoverati in Paesi industrializzati, riepiloga il focus del portale Iss. Il capitolo piÃ¹ importante resta quello della prevenzione: da circa 60 anni Ã¨ disponibile un vaccino vivo attenuato efficace, poco costoso e con un profilo di sicurezza molto elevato, ricorda Epicentro.

â??

salute/sanita

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 14, 2026
Autore
redazione

default watermark